

L'evoluzione di Arbortext APP

Consulente nell'editoria dinamica, Chris Western analizza l'evoluzione di ciò che una volta era considerato come 'il miglior segreto nell'editoria'.

Introduzione

Arbortext Advanced Print Publisher (APP), precedentemente conosciuto come 3B2 Publishing System, è stato progettato per la produzione di soluzioni editoriali complesse sin dalla sua prima release, nel 1986. Da allora, APP è cresciuto in misura esponenziale dalla sua versione desktop in WYSIWYG. Oggi è prodotto in una versione desktop, una versione server, opzioni scalabili enterprise e supporto per una moltitudine di pubblicazioni tradizionali. Al momento, il prodotto è uno dei sistemi più avanzati per affrontare problematiche di pubblicazioni di grande complessità.

Che cos'è APP?

APP è stato sviluppato come un sistema operativo per l'editoria; in altre parole, un potentissimo sistema per desktop publishing che può essere personalizzato in modo da coprire interamente ogni tipo di esigenza editoriale. Il prodotto, in origine, fu sviluppato anche per manipolare i nuovi standard SGML in modo nativo, e poteva girare indifferentemente su piattaforme diverse, anche UNIX, utilizzando l'interfaccia grafica, caratteristica che ancora oggi viene utilizzata. (Figure 1).

APP è adatto sia a configurazioni convenzionali che altamente personalizzate, in quanto si possono sviluppare soluzioni adattabili ad ogni tipo di richiesta. La versione desktop di APP (o codice diretto in Javascript) è utilizzata per la creazione di modelli che possono utilizzare le caratteristiche degli innumerevoli tool preesistenti ed i metodi di personalizzazione disponibili.

Questi tools coprono le seguenti aree:

- ◆ Formattazione del testo
- ◆ Layout di pagina
- ◆ Test per contenuti struttura
- ◆ Test dell'ambiente di formattazione
- ◆ Automazione di procedure manuali
- ◆ Generazione uscita
- ◆ Creazione e manipolazione dei contenuti
- ◆ Interazione e personalizzazione UI

Oltre ai tools generici appena citati, APP include caratteristiche per specifiche pubblicazioni verticali, ad esempio:

- ◆ Allineamento synoptico (la possibilità di allineare multipli flussi di testo alla stessa posizione verticale nella pagina); utile per lavori multilingua e documenti a flussi di testo multipli. E' richiesto da alcuni organi di governo e per la pubblicazione di bibbie, dalle quali prende il suo nome.
- ◆ Tabelle complesse, inclusi: allineamento decimale in sotto colonne, tabelle nidificate, ruotate, allineamento del contenuto e pieno supporto CALS.
- ◆ Supporto ad equazioni TeX and MathML.
- ◆ Note al piede complesse: raggruppamento di opzioni e posizionamento libero.
- ◆ Immagini fluttuanti e controllo posizionamento tabelle.
- ◆ Controllo di complesse testatine (running header).
- ◆ Possibilità di lavorare in modalità Unicode per documenti multilingua..

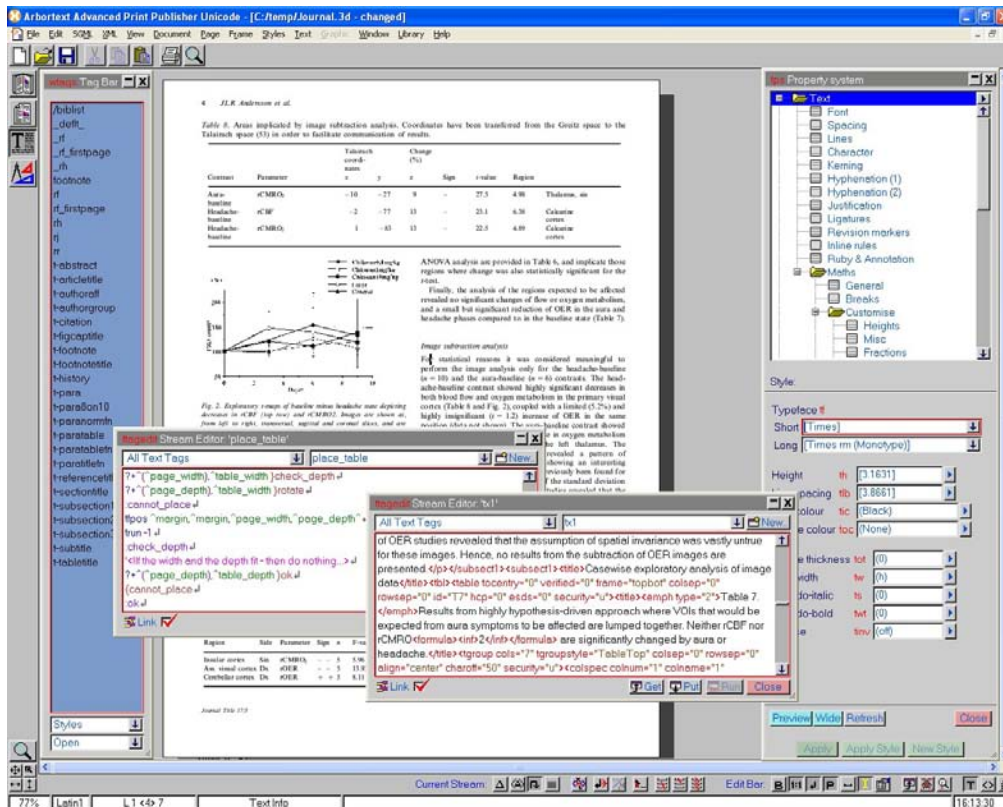


Figure 1: APP Desktop GUI example.

Passato e presente

3B2 fu originariamente sviluppato dalla Advent Publishing System in UK, con l'intento di offrire funzionalità ed operabilità ben al di là di ciò che il mercato offriva. 3B2 è stato usato in tutto il mondo per molte diverse applicazioni editoriali.

Nel 2005, Arbortext ha acquistato il prodotto e negli anni seguenti è diventata parte della PTC (Parametric Technology Corporation). Come ad ogni cambio di proprietà, i prodotti passano attraverso un periodo di riallineamento e necessitano di trovare la propria posizione in una più larga linea di produzione. 3B2 è stato rinominato in APP e successivamente sviluppato per integrarsi con i prodotti principali della linea Arbortext. L'intento era quello di far sì che APP diventasse il motore di impaginazione di default e potesse sovrapporre la tecnologia 'a foglio stile' FOSI, che è stata usata nelle soluzioni Arbortext per molti anni.

Il rilascio della versione 10 di APP, ha portato con sé l'integrazione con Arbortext Publishing Engine e Arbortext Styler. Publishing Engine è un sistema singolo basato su server, del quale APP ne fa parte, in grado di gestire canali multipli di impaginazione. Styler è un mezzo per usare APP all'interno di Arbortext Publishing Engine senza il bisogno di

creare, da zero, modelli convenzionali di APP. Comunque, gli utenti possono anche aggiungere codice di APP ai propri fogli stile realizzati in Styler in modo di accedere più in profondità alle risorse di APP. Questo può essere fatto sia tramite editing di codice sorgente nell'ambiente Styler, sia dall'associazione di un modello APP con i propri fogli stile. Modelli esportati da Styler, o creati specificatamente, possono anche essere usati in Arbortext Publishing Engine.

La versione 10 di APP inoltre incorpora la nuova interfaccia di sviluppo basata su Javascript ed un modello di formattazione ad oggetti (DOM - Formatting Object Module). Questa nuova piattaforma di sviluppo consente di realizzare soluzioni in APP con un livello di conoscenze più comuni, in combinazione con i metodi tradizionali di APP o come codice Javascript standalone.

Nel flusso di lavoro

La posizione di APP in qualsiasi flusso di lavoro è dipendente da come l'utente lavora e dal modo in cui desidera utilizzare il prodotto, se è nella versione desktop, nella versione Enterprise Server o una combinazione di entrambi (per usare la capacità di editing post-impaginazione).

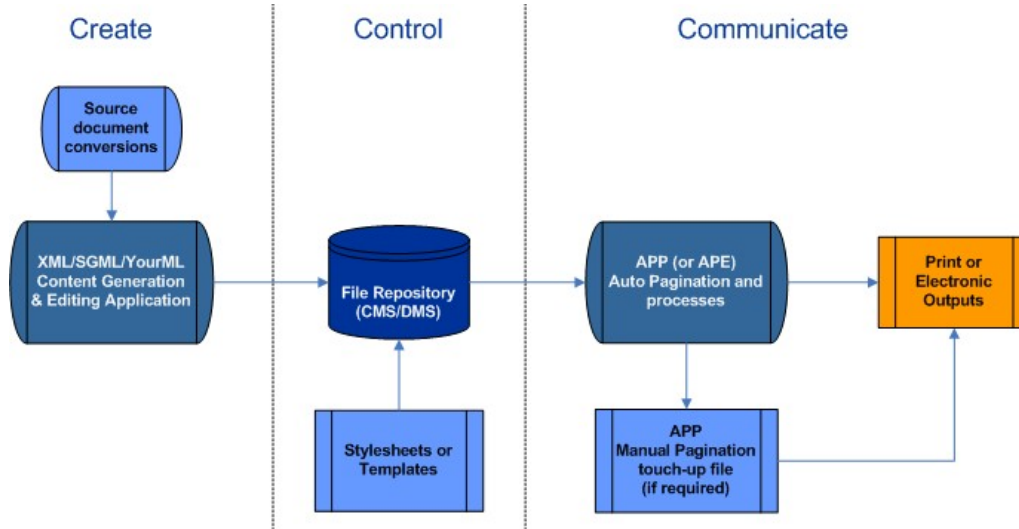


Figure 2: Example of a common single-source XML workflow with APP in place.

APP è disponibile in due principali versioni standard, al di fuori degli ambienti Arbortext Styler e Publishing Engine.

- APP Desktop: usato per lo sviluppo di modelli, per impaginazione manuale ed editing post-impaginazione.
- APP Enterprise; Basato su server, è un servizio di impaginazione scalabile ed in background, con controllo automatico degli errori.

La figura 2 è una semplice illustrazione di ciò che si potrebbe vedere in un comune flusso di lavoro singolo e la posizione di APP al suo interno.

Per iniziare

APP non si potrà mai considerare un prodotto da scaffale; è un'applicazione in grado di realizzare le proprie soluzioni in base alle specifiche esigenze, diversamente da quello che possono offrire oggi i prodotti più comuni. Uno dei suoi maggiori benefici è la capacità di personalizzare il prodotto su misura per arrivare ad una soluzione, il che lo pone ad un livello superiore rispetto agli altri prodotti più tradizionali.

Il modo in cui un utente desidera usare APP determinerà l'approccio allo sviluppo dei modelli ed il livello richiesto di conoscenza del prodotto. Per esempio, un modello usato per impaginazione desktop sarà configurato diversamente da un model-

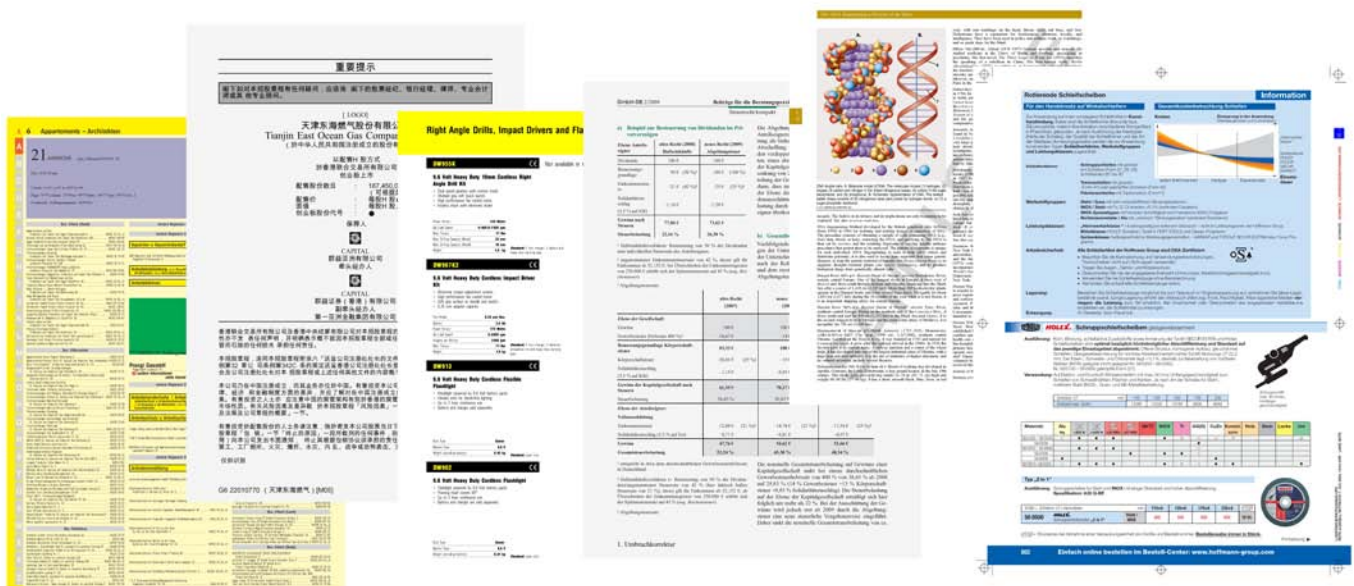


Figure 3: Selection of APP automated document layout samples.

lo usato esclusivamente per impaginazione di livello enterprise, configurabile anche tramite un file di settaggio esterno.

La fase in cui un modello è sotto sviluppo, prima ancora di essere usato in produzione, può essere considerata una fase di programmazione, nella quale le soluzioni di impaginazione sono progettate e implementate. Così come nei vari ambienti di programmazione, gli sviluppatori sono liberi di progettare soluzioni e codice come meglio credono. Questo può essere considerato un grande vantaggio per alcuni ed uno svantaggio per altri. Dipende largamente dalle conoscenze delle tecnologie coinvolte e come applicarle, cercando di mantenere l'architettura del progetto in questione e seguendo la miglior tecnica di programmazione in proprio possesso. Un buon supporto ed un buon training, durante queste fasi, sono fattori importanti per ottenere i migliori risultati, specialmente se un nuovo utente si sta addentrando in un nuovo avanzato progetto.

Chi e perché

APP è stato utilizzato in tutto il mondo per oltre 24 anni e durante questo periodo si è evoluto per soddisfare molte differenti necessità. Il suo mercato di riferimento include: pubblicazioni aerospaziali, automobilistiche, finanziarie, legislative e governative, cataloghi, elenchi telefonici, STM e molte altre.

Quando APP fece il suo debutto sul mercato, fu visto come un prodotto tecnicamente più evoluto dei suoi competitor, come Quark o PageMaker. APP attualmente è maggiormente focalizzato sulle capacità di automazione di impaginazione e manipolazione ad alto livello di XML, piuttosto che sul DTP; al contrario, applicazioni come Quark e InDesign sono

principalmente dedicate al DTP, mentre le automazioni sono ad un livello secondario. Quando APP è iniziato a crescere nelle possibilità di automatismi, è cresciuta anche la lista dei prodotti dei competitor, includendo applicazioni come FrameMaker, Datalogics e XPP.

Ci sono vantaggi e svantaggi in ogni prodotto e che sono normalmente soggetti alle necessità degli utenti. Queste necessità dipendono comunemente da vari fattori, da come l'utente desidera usare l'applicazione e dal proprio settore di produzione. Di tutte le soluzioni e dei prodotti che sono stati implementati per fornire pubblicazioni automatiche dinamiche, è estremamente raro, per chiunque, avere una configurazione che sia esattamente la stessa per più di un cliente. Quindi, avere prodotti a così alta personalizzazione è un vantaggio indiscutibile per la capacità di fornire velocemente una soluzione senza compromessi.

Le aziende che preferiscono APP ad altre applicazioni sono alla ricerca di capacità specifiche o vogliono spingere i loro sistemi ad una produzione automatica al 100% di layout a flussi di lavoro complessi ed impegnativi. La diversità di applicazioni alla portata di APP è molto estesa ed è testimoniata dalla sua enorme lista di utenti, passati e presenti.

Futuro

La prossima importante release di APP è prevista nei primi mesi del 2011 ed avrà miglioramenti su diversi aspetti, inclusa una ulteriore espansione del FOM e della importazione/esportazione dei file PDF. Inoltre, la versione 11 sarà presentata al prossimo meeting 'APP World', che coinvolgerà utenti di tutto il mondo e si terrà il prossimo Maggio 2011.

Terminologia

- APP: Advanced Print Publisher
- CJK: Chinese, Japanese & Korean
- DTP: Desktop publishing
- FOM: Formatting Object Model
- FOSI: Formatting Output Specification Instance, stylesheet language
- PTC: Parametric Technology Corporation
- STM: International Association of Scientific, Technical and Medical Publishers

Info

Chris Western ha lavorato con tecnologie dinamiche di pubblicazioni e con APP per oltre 16 anni. Attualmente è il direttore ed il principale consulente in tformat.

E: info@tformat.com

W: www.tformat.com

Article as published in the UK [ISTC Communicator](#) Journal September 2010.

Typeset using APP (3B2) 10.0.1266/W Unicode (Jul 27 2010) on the 26th October 2010. (Traduzione italiana di Massimo Minissale, Antica Tipografia Srl).